

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE CALORE IRPINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 24

Processo verbale della seduta del giorno 27/09/2018

Oggetto: Approvazione dell'Articolazione Tariffaria del Gestore in economia Comune di Baiano, ai sensi della Delibera ARERA n. 665/2017/R/Idr (TICSI), volta all'introduzione del Bonus Sociale Idrico.

L'anno duemiladiciotto il giorno 27 del mese di settembre alle 9.00 presso la sede dell'Autorità di Ambito Calore Irpino, Casa della Cultura V. Hugo, il Commissario Straordinario prof. Giovanni Colucci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Campania n° 12 del 21.01.2013 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n° 813 del 27.12.2012 per la gestione provvisoria di liquidazione dell'Ente.

Con la partecipazione del responsabile del Servizio Affari Generali dott.ssa Elisabetta Pallante nonché segretario verbalizzante e del Direttore Generale dott. Carlo Tedeschi

EMANA

il seguente provvedimento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Premesso** che l'Ente d'Ambito è stato costituito in applicazione della Legge regionale della Campania 97, n. 14, per l'attuazione del Servizio idrico integrato istituito dalla legge 5 gennaio 1994, n. 36, - sostituita dal Decreto legislativo 06, n. 152, - per il governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1;
- che l'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, introdotto dall'art.1 comma 1 quinquies, della legge 26 marzo 2010 n. 42 ha disposto *la soppressione delle Autorità di Ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 con decorrenza dal 31 marzo 2011;*
- che con decreto legge 29 dicembre 2011 n. 116, convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n. 14 detto termine è stato prorogato al 31 dicembre 2012;
- che l'art. 1, comma 1- quinquies della legge 42/2010 prevede che *“le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”;*
- che, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Campania, n. 813 del 27 dicembre 2012, nelle more della emanazione di apposita normativa regionale, con DPGRC n. 12 del 21/01/2013 è stato nominato Commissario Straordinario incaricato dell'ordinaria amministrazione nonché delle procedure di liquidazione del Consorzio obbligatorio istituito con L.R. 14/97 per l'ATO 1;
- che il 03/12/2015 è stata pubblicata la L.R. 15/2015 di costituzione dell'Ente Idrico Campano ed il 09/03/2016 è stato pubblicato lo statuto di tale Ente (poi rettificato in data 22/03/2016 con delibera di Giunta Regionale), ma alla data odierna ancora non sono completamente operativi gli organi dello stesso per cui è indispensabile procedere ancora con le attività commissariali che, ai sensi dell'art. 21 co. 9 provvedono all'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali;
- Dato atto** che necessita attivare tutte le procedure atte ad assicurare la continuità amministrativa degli Uffici e dei Servizi dell'ATO fino al termine della durata dell'incarico commissariale;
- Vista** la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità), 347/2012/R/Ildr, recante *“Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato”;*
- la deliberazione dell'Autorità 585/2012/R/Ildr, recante *“Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013”;*
- la deliberazione dell'Autorità 6/2013/R/COM, recante *“Disposizioni in materia di agevolazioni tariffarie e rateizzazione dei pagamenti per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi”;*
- la deliberazione dell'Autorità 88/2013/R/Ildr, recante *“Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR”;*
- la deliberazione dell'Autorità 73/2013/R/Ildr, recante *“Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del piano economico-finanziario del piano d'ambito*

e modifiche alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 585/2012/R/IDR;

la deliberazione dell'Autorità 271/2013/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe, in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico";

la deliberazione dell'Autorità 459/2013/R/Idr, recante "Integrazione del metodo tariffario transitorio dei servizi idrici nonché delle linee guida per l'aggiornamento del piano economico finanziario";

la deliberazione dell'Autorità 643/2013/R/Idr, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento";

la deliberazione dell'Autorità 374/2014/R/Idr, recante "Avvio di procedimento per la promozione dell'efficienza della produzione del servizio idrico integrato ovvero dei singoli servizi che lo compongono";

la deliberazione dell'Autorità 649/2014/A, recante "Disciplina della partecipazione ai procedimenti di regolazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico";

la deliberazione dell'Autorità 662/2014/R/Idr, recante "Individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa con riferimento a quanto previsto nel metodo tariffario idrico (MTI) per l'anno 2015";

la deliberazione dell'Autorità 6/2015/R/Idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio, con riunione del procedimento di cui alla deliberazione 374/2014/R/Idr e individuazione di un termine unico per la conclusione del procedimento";

la deliberazione dell'Autorità 8/2015/R/Idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione dei criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici";

la deliberazione dell'Autorità 595/2015/R/Idr, recante "Avvio di indagine conoscitiva sulle modalità di individuazione delle strategie di pianificazione adottate nei programmi degli interventi del servizio idrico integrato" ;

la deliberazione 655/2015/R/Idr recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato";

la deliberazione 656/2015/R/Idr recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato";

la deliberazione 667/2015/A recante "Disposizioni conseguenti alla trasformazione della Cassa conguaglio per il settore elettrico in ente pubblico economico denominato "Cassa per i servizi energetici e ambientali" (Csea)".

Premesso

che la deliberazione 664/2015/R/Idr "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI – 2", ai sensi dell'art. 1, si applica a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo svolgono uno o più servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, anche per una pluralità di ATO ed al titolo 9 dell'allegato A, introduce le disposizioni in materia di corrispettivi del SII.

Considerato che quindi l'AATO ha il compito di presiedere alla raccolta, verifica e organizzazione dei dati forniti ed elaborati dal gestore per la predisposizione della proposta di aggiornamento tariffaria nonché alla predisposizione dell'articolazione tariffaria ai sensi della Delibera 665/2017/R/IDR (TICSI);

che alla data odierna, questa Autorità D'Ambito non è stata autorizzata dalla Regione Campania all'affidamento del SII per il territorio di competenza;

che ai sensi dell'art. 74 co. 1 lett r del D.Lgs. 152/2006 è Gestore *"il soggetto che gestisce il servizio idrico integrato in un ambito territoriale ottimale ovvero il gestore esistente del servizio pubblico soltanto fino alla piena operatività del servizio idrico integrato"*;

che nel territorio dell'Ambito Territoriale Calore Irpino, così come delimitato dalla L.14/97 coincidente con la delimitazione di cui alla L.R. 15/2015 operano numerosi gestori sia di grandi dimensioni che in economia, che quindi devono essere trattati quali *"gestori esistenti"*;

che nel territorio dell'ATO1 "Calore Irpino", il Comune di Baiano esercita il servizio Acquedotto gestendo delle fonti autonome, il servizio di Distribuzione e il servizio di Fognatura, mentre il servizio di Depurazione viene garantito tramite l'operatore all'ingrosso "Regione Campania", mediante l'impianto comprensoriale extraATO di Bosco Fangone gestito in concessione regionale, dalla società "Consorzio Nola Ambiente".

Comune di BAIANO						
Nome comune	Istat	Pop2018	Acquedotto	Distribuzione	Fognatura	Depurazione
Baiano	064010	4.742	X	X	X	X

che per gli adempimenti previsti dalle deliberazioni ARERA n. 665/2017/R/Idr e 897/2017/R/Idr, l'AATO ha provveduto a comunicare a tutti i gestori operanti nel proprio territorio, gli adempimenti da ottemperare con note n. 6393 del 20/09/2017, n. 6240 del 06/11/2017 e n. 59 del 03/01/2018 e n. 3521 del 25/05/2018;

Considerato che il Comune di BAIANO, con note acquisite all'ATO con il numero di prot.5243 e 5244 del 29/8/2018, ha provveduto alla predisposizione ed invio dei dati necessari alla stesura della nuova articolazione tariffaria ai sensi della Delibera 665/2017/R/Idr;

che questo Ente, al fine di verificare la validità delle informazioni ricevute dal gestore e la predisposizione dei relativi atti, ha attivato una procedura partecipata attraverso incontri periodici tra i funzionari AATO ed i funzionari del gestore;

che sulla base dei dati forniti dal Gestore Comune di BAIANO, il Responsabile AATO dell' *"Area Tariffa e Qualità dei servizi idrici"*, ha predisposto un modello analitico per la valutazione dei dati forniti e per il ricalcolo dell'articolazione tariffaria, secondo i dettami ARERA.

Preso Atto che con Nota 4298, il Comune di Baiano in atti al prot. 5369 del 05/9/2018, il responsabile del servizio Economico e Finanziario del Comune di Baiano, ha riscontrato, senza riserve, le analisi effettuate da questi uffici per l'articolazione tariffaria prevista nel territorio gestito;

Visto il contenuto della “*Relazione di accompagnamento alla revisione dell’articolazione tariffaria ai sensi della Del. 665/2017/R/Idr (TICSI del Comune di Baiano*” che ripercorre la metodologia applicata ai fini della predisposizione della nuova articolazione tariffaria, in osservanza delle indicazioni fornite dall’ARERA, redatta dal Responsabile dell’Area “*Tariffa e Qualità dei Servizi Idrici*”

Che la stessa relazione recepisce gli indirizzi dell’Amministrazione in tema di Bonus Sociale Idrico, in particolare:

- Agevolazione tariffaria = 35%
- Limite massimo scaglione base Domestico = 165 mc
- Vincoli definiti dal TICSI
- Verifiche ad iso-ricavo in base al criterio pro-capite standard (1Utenza = 3 componenti nucleo familiare)

Visti il D.Lgs. 152/2006
il D.Lgs. 267/2000
le deliberazioni ARERA n. 665/2017/R/IDR, la n. 897/2017/R/Idr

su proposta del Responsabile dell’Area “*Tariffa e Qualità dei Servizi Idrici*”

DELIBERA

per quanto in premessa indicato, che si intende riportato nel presente dispositivo:

- di approvare la “*Relazione di accompagnamento alla revisione dell’articolazione tariffaria ai sensi della Del. 665/2017/R/Idr (TICSI) del Comune di Baiano, così come predisposto dal Responsabile dell’Area e che forma parte integrante del presente deliberato, in particolare:*
 1. *Articolazione tariffaria ai sensi della Delibera ARERA 665/2017/R/Idr;*
- Di autorizzare il Gestore, con decorrenza immediata e previa pubblicazione delle tariffe nelle modalità previste dalla legge, all’applicazione, a decorrere dal **1 Gennaio 2018**, salvo conguaglio, della nuova articolazione tariffaria, come derivante dall’allegato al presente provvedimento, nelle more della definitiva approvazione da parte dell’ARERA;
- Di dare atto che le tariffe del SII, così come rideterminate, potranno essere oggetto di aggiornamento a seguito di osservazioni, rilievi o prescrizioni formulate dall’ARERA;
- Di avviare le procedure di riclassificazione delle utenze domestiche residenti per l’applicazione del criterio pro-capite, ai sensi dell’art. 25 dell’Allegato A alla Delibera ARERA 665/2017/R/Idr
- Di dare mandato agli uffici AATO di trasmettere tutta la documentazione all’ARERA nei formati richiesti;
- Di dare atto che la presente proposta riporta in calce i pareri di regolarità previsti dall’art.49 del D.Lgs. 267/2000;
- Di dare atto che la presente non comporta oneri a carico del bilancio dell’AATO e non necessita del parere di regolarità contabile;
- Di dichiarare, attesa l’urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000

**il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica (art.49 del Tuel/dlgs 267/2000)
è di parere:**

FAVOREVOLE _____

**Il Direttore Generale
f.to -dott. Carlo Tedeschi**

Avellino, li 27.09.2018

=====

**Il Responsabile della ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art.49 del Tuel/dlgs
267/2000) è di parere:**

FAVOREVOLE _____

**Il Responsabile Area
Economico -Finanziaria
Dott. Giuseppe Giannetti**

Avellino, li

=====

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del
Tuel/dlgs Legge 267/2000**

- **impegno** _____
- **intervento** _____

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO**

**Il segretario della seduta
f.to -Dott.ssa Elisabetta Pallante**

**Il Commissario Straordinario
f.to - Prof. Giovanni Colucci**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

**Il presente processo verbale è stato affisso all'Albo Pretorio il 02.10.2018
e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni successivi fino al 17.10.2018**

IL RESPONSABILE DELL'AFFISSIONE

f.to - dott.ssa E. Pallante

IL SEGRETARIO

Dichiaro di aver tenuto affisso all'Albo Pretorio il presente processo verbale per il periodo su indicato.

Avellino _____

Il Responsabile dell'affissione

Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n° 1 “Calore Irpino”



Gestore



“Relazione di accompagnamento alla revisione dell’articolazione tariffaria ai sensi della Del. 665/2017/R/Idr (TICSI) per il gestore Comune di BAIANO”



Sommario

1.	INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	6
2.	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE.....	7
2.1.	CARATTERIZZAZIONE DEL SERVIZIO	7
2.1.1.	Servizio Adduzione e Distribuzione	7
2.1.2.	Servizio Fognatura e Depurazione.....	8
3.	ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ESISTENTE	10
3.1.	Usò Domestico.....	11
3.2.	Usò NON Domestico – ALTRI USI.....	12
3.3.	Usò NON Domestico – USI DIVERSI	13
4.	NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA	15
4.1.	Metodologia	15
4.2.	Nuova Articolazione Tariffaria TICSÌ	17
4.2.1.	Ipotesi	17
4.2.2.	Pre-Processing	22
4.2.3.	Processing Ambiti Tariffari.....	23
4.2.4.	Simulazione Utenza	26
5.	APPENDICE A	28
	Articolazioni tariffarie per “Usi Domestici Residenti” secondo il criterio pro-capite.....	28
6.	APPENDICE B.....	30
	Simulazione effetti economici del processo di riordino tariffario per l’Usò Domestico Residente	30



Indice delle Tabelle

Tabella 1 – Servizio all’Utenza	7
Tabella 2 - Bacini Tariffari Esistenti	10
Tabella 3 - Tipologie D'Uso Presenti.....	10
Tabella 4: Articolazione tariffaria 2016 – Uso Domestico	11
Tabella 5: Dati di sintesi ricavi del SII per l'anno 2016 - Uso Domestico	11
Tabella 6: Articolazione Qv e Qf – Uso Domestico	12
Tabella 4: Articolazione tariffaria 2016 – Altri Usi.....	12
Tabella 5: Dati di sintesi ricavi del SII per l'anno 2016 - Altri Usi	12
Tabella 6: Articolazione Qv e Qf – Altri Usi.....	13
Tabella 4: Articolazione tariffaria 2016 – Usi Diversi.....	13
Tabella 5: Dati di sintesi ricavi del SII per l'anno 2016 – Usi Diversi.....	13
Tabella 6: Articolazione Qv e Qf – Usi Diversi	14
Tabella 19 - Struttura generale dei corrispettivi- Utenti Domestici Residenti Fonte: TICSII	18
Tabella 20 – Simulazione Qv e Qf - TICSII 2016	24
Tabella 21 - Esempio Distribuzione Utenze Domestiche per fasce di consumo	26
Tabella 22 - Simulazione impatto all'utenza – Uso Domestico	26



PREMESSA

	Info Società	Riferimenti
COMUNE DI BAIANO	id soggetto: 19775 ragione sociale: COMUNE DI BAIANO natura giuridica: Ente Pubblico P.IVA: 00245240643 C.F.: 00245240643 gruppo societario: NESSUNO anno di costituzione: 0	sito web: http://www.comune.baiano.av.it sede legale: Piazza F. Napolitano snc - 83022 Baiano (Avellino) telefono: 00390818243041 fax: 00390818244345 sede operativa: Piazza F. Napolitano snc - 83022 Baiano (Avellino) telefono: 00390818243041 fax: 00390818244345 e-mail: comune.baiano.av.it@comune.baiano.av.it

La presente relazione ha lo scopo di illustrare il processo di rimodulazione delle articolazioni tariffarie vigenti, in ottemperanza ad i dettami della delibera 665/2017/R/Idr nei territori di competenza del gestore in economia COMUNE DI BAIANO.

CRITERI GENERALI

La presente relazione dà conto dei criteri di elaborazione dei dati e delle modalità di calcolo impiegati per la costruzione della nuova articolazione tariffaria ai sensi delle norme introdotte dalla Delibera 665/2017/R/IDR (TICSI).

Si precisa che si sono introdotti nuovi sotto-paragrafi, rispetto alla relazione tipo, per rendere più chiara e semplice l'esposizione dei dati.

INTRODUZIONE STORICA

Il Comune di Baiano, storicamente, provvede alla gestione diretta del servizio idrico integrato non essendo stato interessato da procedure di affidamento da parte degli ex Enti d'Ambito ai sensi dell'art. 149 bis D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il comune di Baiano si estende su una superficie di circa 12,25 km², il 60% del quale si trova in territorio pianeggiante e il restante 40% in collina.

Si trova nella pianura Campana, in una valle limitata a sud dai monti di Lauro (dove si trova Visciano) e ad est e a nord dall'Appennino Campano. Il comune fa parte della Comunità montana Partenio - Vallo di Lauro.

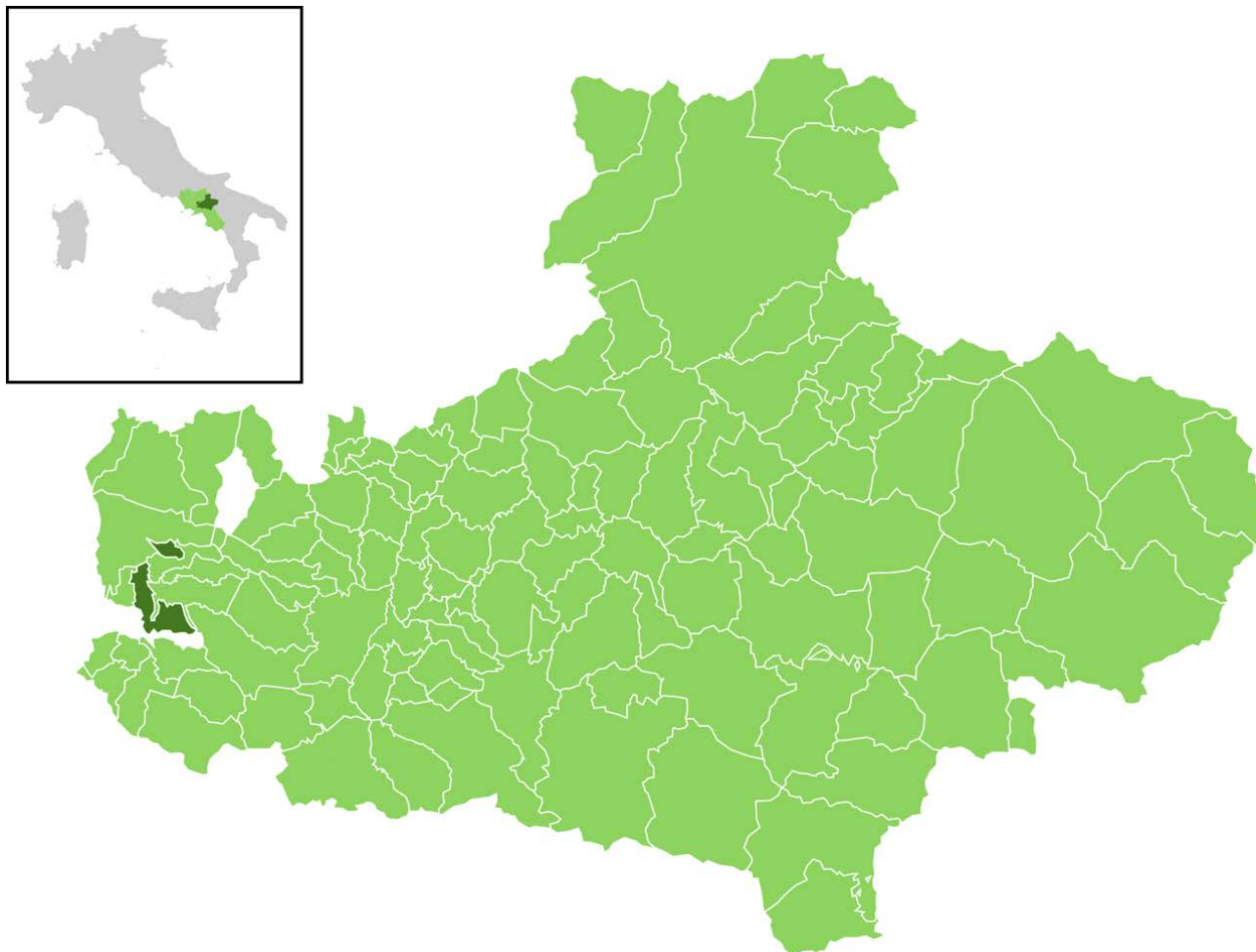


Figura 1 - Inquadramento Territoriale

2. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

La gestione del servizio idrico integrato, o di sui segmenti, nei territori di competenza dell'ATO 1 Campania è operata dal COMUNE DI BAIANO sui seguenti Comuni:

Tabella 1 – Servizio all'Utenza

COMUNE DI BAIANO – Comuni Gestiti – Giugno 2018						
Nome comune	Istat	Pop2015	Acquedotto	Distribuzione	Fognatura	Depurazione
Baiano	64010	4750	X	X	X	X

Il COMUNE DI BAIANO non presta servizio all'ingrosso per nessun operatore.

2.1. CARATTERIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Principalmente il COMUNE DI BAIANO utilizza le risorse idriche presenti sul territorio dell'ATO Calore Irpino per l'approvvigionamento e la distribuzione idropotabile, ma queste sono affiancate forniture di diversi Grossisti per l'acquisto di acqua in sub-distribuzione.

Il sistema di approvvigionamento attualmente sfrutta sorgenti, campi pozzi o anche fonti idriche prelevate e addotte da altri Enti.

2.1.1. Servizio Adduzione e Distribuzione

Il Comune di Baiano è alimentato in parte dalle Sorgenti Fontanelle ricadenti nel comune di Avella, in parte da un pozzo sito ad Avella (di proprietà dello stesso comune), e da un pozzo di proprietà del comune di Baiano sito a via Gramsci. Dalle sorgenti di Avella, attraverso un'adduttrice, l'acqua viene consegnata al partitore Fusaro da cui si diramano le condotte per i tre comuni di Avella, Sperone e Baiano.

Ad integrazione di questi volumi idrici il Comune utilizza una risorsa propria, costituita dal pozzo ubicato in Via Gramsci.

Il COMUNE DI AVELLA pertanto eroga all'ingrosso, in sub-distribuzione, circa di circa 10.000 metri cubi l'anno (0,3 l/s) disciplinati da apposita convenzione.

il Comune gestisce la rete interna di distribuzione e la bollettazione con un grado di copertura del servizio acquedotto che va oltre il 99%. La lunghezza complessiva della rete è stimata in 20 km.

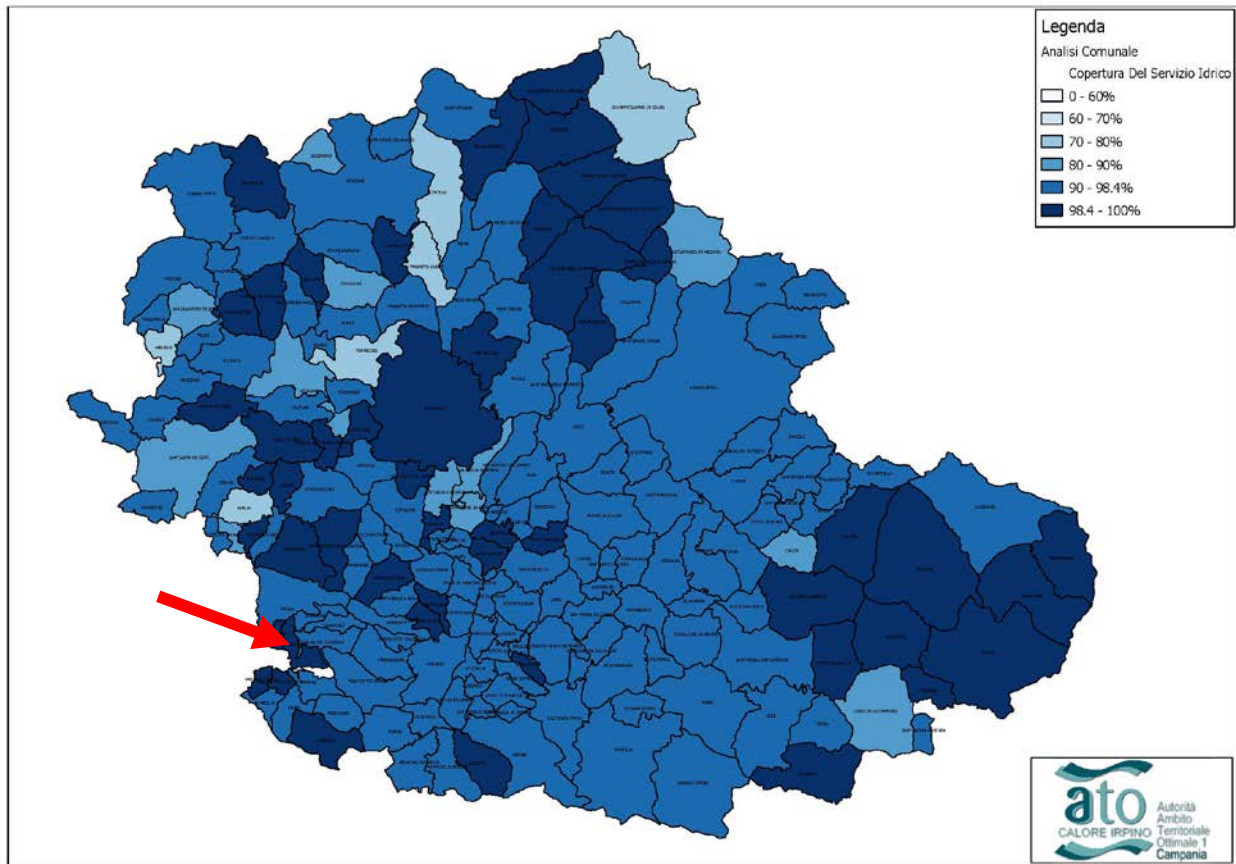


Figura 2 - Copertura del Servizio Distribuzione (PDA2012)

2.1.2. Servizio Fognatura e Depurazione

Il territorio comunale è servito da una rete fognaria comunale che recapita i suoi reflui nel collettore comprensoriale PS3 collegato al depuratore di Boscofangone (Nola), attraverso un collettore comunale.

La REGIONE CAMPANIA, per il tramite di un suo concessionario (Consorzio Nola Ambiente) eroga un servizio di collettamento e depurazione all'ingrosso per il COMUNE DI BAIANO.

In corrispondenza del punto di collegamento della rete fognaria mista al collettore comprensoriale PS3, è presente uno sfioratore di piena, che canale recapita lo sfioro nel lago "quindici".

Per quanto concerne il servizio fognario, il territorio comunale è servito da una rete di tipo "misto" che serve il centro abitato per un complessivo grado di copertura che si attesta anch'esso sul 99%. Tale rete, della lunghezza di circa 20 km, è collettata ad un depuratore comunale.

La percentuale di popolazione dotata del servizio di depurazione è oltre il 99%. Nel territorio comunale non sono presenti scarichi non conformi.

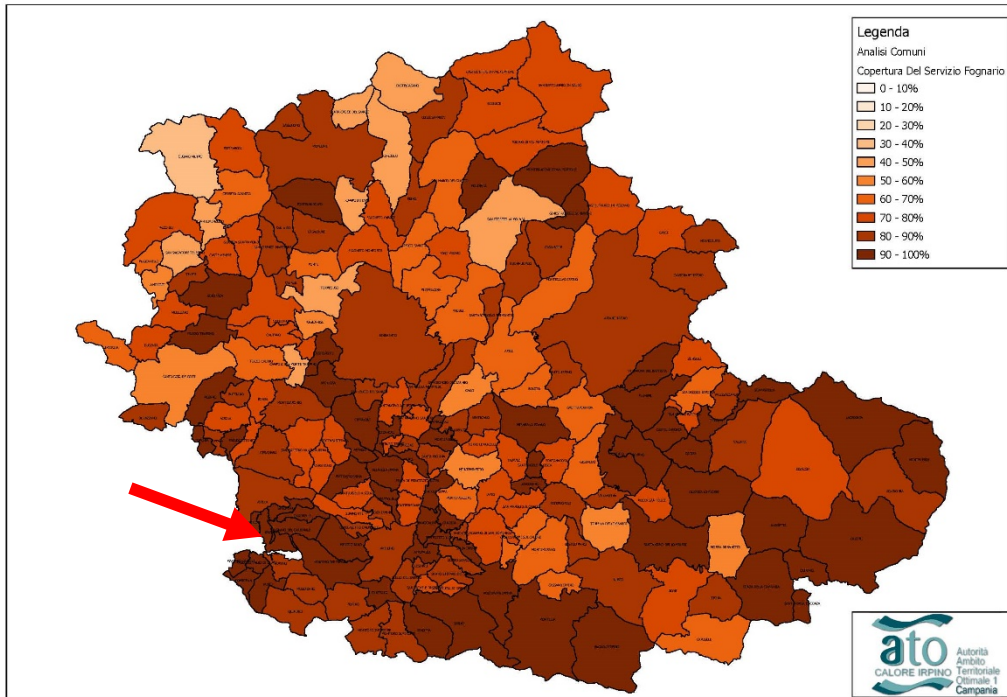


Figura 3 - Copertura Servizio Fognario - PDA2012

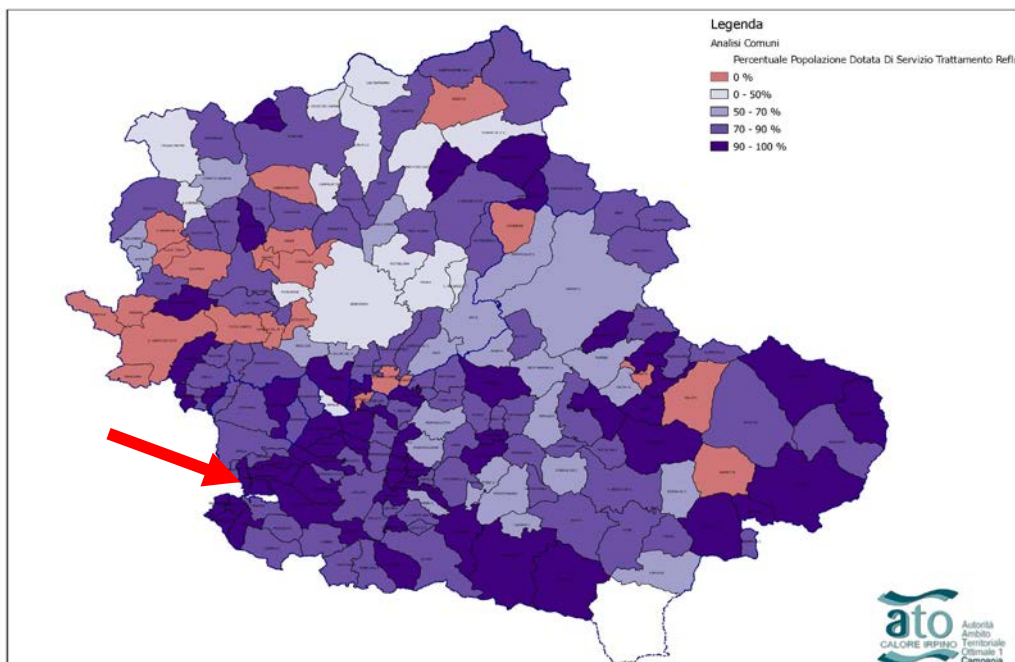


Figura 4 - Copertura Servizio Depurazione - PDA2012

3. ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ESISTENTE

Fino al 2018 l'articolazione tariffaria del servizio idrico integrato del COMUNE DI BAIANO si basava essenzialmente su tre tipologie contrattuali:

- USO DOMESTICO
- USO NON DOMESTICO
- USO PUBBLICO

L'articolazione tariffaria unitaria per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione è dettagliata nella DGC n. 29 del 23/03/2018, ove si confermano le tariffe del SII degli anni precedenti in particolare approvate con Delibera di G.C. n. 68 del 30/07/2015; ad oggi il Comune sta provvedendo alla predisposizione delle proposte tariffarie per gli anni precedenti e per il periodo regolatorio in corso ai sensi della disciplina imposta dall'ARERA.

La riscossione del servizio è attualmente effettuata con un'unica fatturazione annuale.

Nelle tabelle seguenti si riportano, rispettivamente, l'articolazione tariffaria 2016, i dati di sintesi della fatturazione 2016 per il servizio idrico integrato e le articolazioni, di quota variabile e quota fissa per il COMUNE DI BAIANO.

Gli ambiti tariffari rinvenienti nell'attuale perimetro gestionale del COMUNE DI BAIANO sono i seguenti:

Tabella 2 - Bacini Tariffari Esistenti

N_Ambito	Ambito Tariffario	Comune	ISTAT
1	BAIANO	BAIANO (AV)	63010

Le tipologie d'uso normate dal sistema ed utilizzate dal Gestore, possono riassumersi in:

Tabella 3 - Tipologie D'Uso Presenti

tipologia d'uso
1-Usi domestici
7-Usi diversi
8-Altri usi

La situazione di partenza per l'implementazione dei dettami della Delibera 665/2017/R/Idr è disomogenea e di complessa implementazione, soprattutto per la carenza dei dati analitici necessari allo sviluppo del modello.

Dai dati dichiarati, l'aggregazione dei ricavi da articolazione tariffaria QV, per i vari bacini tariffari, rapportata ad i metri cubi distribuiti, insieme all'aggregazione dell'articolazione tariffaria QF, per i vari bacini tariffari, rapportata alle utenze servite, rappresenta la **tariffa media reale, che si distingue da quella regolatoria per l'utilizzo dei consumi riferiti allo stesso anno di analisi.**

$$T_{reale}^a = \vartheta^a \cdot \left(\frac{\sum_u \text{tariff}_u^{2015} \cdot (vscal_u^a)^t}{mc^a} \right)$$

Nei successivi paragrafi si darà indicazione dei dati aggregati per distretti tariffari e si individueranno i parametri dati gestionali medi di ISO-Ricavo, utili alla definizione del percorso di convergenza tariffaria sulla gestione in esame.

3.1. Uso Domestico

Attualmente i dati contrattuali in possesso del Gestore non operano una distinzione tra utenze residenti e non. Tale distinzione sarà invece oggetto di successiva implementazione dopo l'approvazione della nuova articolazione tariffaria.

I dati utili alla rielaborazione dell'articolazione tariffaria, si riassumono nelle tabelle seguenti.

Tabella 4: Articolazione tariffaria 2016 – Uso Domestico

Tipologia Contratto	servizio	1° scaglione a tariffa agevolata	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)	Start QV 2016 (Euro/m3)	Start QF 2016 (Euro/Utenza)
Uso Domestico	acquedotto	SI	-	30	€ 0.2500	€ 8.16
	acquedotto	SI	31.00	108	€ 0.3800	
	acquedotto	SI	109.00	162	€ 0.4200	
	acquedotto	SI	163.00	216	€ 0.4800	
	acquedotto	SI	217.00	270	€ 0.5600	
	acquedotto	SI	271.00	9'999	€ 0.6500	
	fognatura	NO	-	9'999	€ 0.1025	-
	depurazione	NO	-	9'999	€ 0.3104	-

Tabella 5: Dati di sintesi ricavi del SII per l'anno 2016 - Uso Domestico

N. UTENZE	1768
m ³ TOTALI FATTURATI	196'674
Q _v ACQUEDOTTO	€ 72'652.55
Q _f ACQUEDOTTO	€ 19'812.30
Q _v FOGNATURA	€ 1'195.28
Q _v DEPURAZIONE	€ 60'019.39
TOTALE RICAVI (IVA ESCLUSA)	€ 166'910.12



Tabella 6: Articolazione Qv e Qf – Uso Domestico

Tipologia Contratto	servizio	1° scaglione a tariffa agevolata	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)	Volumi 2016 (m3)	Utenze 2016
Uso Domestico	acquedotto	SI	-	30	11'611	1768
	acquedotto	SI	31.00	108	33'832	
	acquedotto	SI	109.00	162	13'302	
	acquedotto	SI	163.00	216	7'172	
	acquedotto	SI	217.00	270	3'633	
	acquedotto	SI	271.00	9'999	3'102	
	fognatura	NO	-	9'999	72'652	1768
	depurazione	NO	-	9'999	72'652	1768

3.2. Uso NON Domestico – ALTRI USI

I dati utili alla rielaborazione dell'articolazione tariffaria, si riassumono nelle tabelle seguenti.

Tabella 7: Articolazione tariffaria 2016 – Altri Usi

Tipologia Contratto	servizio	1° scaglione a tariffa agevolata	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)	Start QV 2016 (Euro/m3)	Start QF 2016 (Euro/Utenza)
Altri Usi	acquedotto	SI	-	23	€ 0.6000	€ 25.08
	acquedotto	SI	24	46	€ 0.7750	
	acquedotto	SI	47	69	€ 0.8000	
	acquedotto	SI	70	92	€ 0.8700	
	acquedotto	SI	93	115	€ 0.9700	
	acquedotto	SI	115	9'999	€ 1.0700	
	fognatura	NO	-	9'999	€ 0.04307	-
	depurazione	NO	-	9'999	€ 0.31043	-

Tabella 8: Dati di sintesi ricavi del SII per l'anno 2016 - Altri Usi

N. UTENZE	252
m ³ TOTALI FATTURATI	16'812
Q _v ACQUEDOTTO	€ 14'890.16
Q _f ACQUEDOTTO	€ 6'320.16
Q _v FOGNATURA	€ 724.09
Q _v DEPURAZIONE	€ 5'218.90
TOTALE RICAVI (IVA ESCLUSA)	€ 27'153.31

Tabella 9: Articolazione Qv e Qf – Altri Usi

Tipologia Contratto	servizio	1° scaglione a tariffa agevolata	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)	Volumi 2016 (m3)	Utenze 2016
Altri Usi	acquedotto	SI	-	23	3'626	252
	acquedotto	SI	24	46	2'213	
	acquedotto	SI	47	69	1'540	
	acquedotto	SI	70	92	1'165	
	acquedotto	SI	93	115	927	
	acquedotto	SI	115	9'999	7'341	
	fognatura	NO	-	9'999	16'812	252
	depurazione	NO	-	9'999	16'812	252

3.3. Uso NON Domestico – USI DIVERSI

In tale categoria sono ricompresi gli USI Pubblici.

I dati utili alla rielaborazione dell'articolazione tariffaria, si riassumono nelle tabelle seguenti.

Tabella 10: Articolazione tariffaria 2016 – Usi Diversi

Tipologia Contratto	servizio	1° scaglione a tariffa agevolata	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)	Start QV 2016 (Euro/m3)	Start QF 2016 (Euro/Utenza)
Usi Diversi	acquedotto	SI	-	23	€ 0.6000	€ 25.08
	acquedotto	SI	24	46	€ 0.7750	
	acquedotto	SI	47	69	€ 0.8000	
	acquedotto	SI	70	92	€ 0.8700	
	acquedotto	SI	93	115	€ 0.9700	
	acquedotto	SI	115	9'999	€ 1.0700	
	fognatura	NO	-	9'999	€ 0.04307	-
	depurazione	NO	-	9'999	€ 0.31043	-

Tabella 11: Dati di sintesi ricavi del SII per l'anno 2016 – Usi Diversi

N. UTENZE	8
m ³ TOTALI FATTURATI	4'834
Q _v ACQUEDOTTO	€ 4'972.49
Q _f ACQUEDOTTO	€ 200.64
Q _v FOGNATURA	€ 208.22
Q _v DEPURAZIONE	€ 1'500.77

TOTALE RICAVI (IVA ESCLUSA)	€ 6'882.12
-----------------------------	-------------------

Tabella 12: Articolazione Qv e Qf – Usi Diversi

Tipologia Contratto	servizio	1° scaglione a tariffa agevolata	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)	Volumi 2016 (m3)	Utenze 2016
Usi Diversi	acquedotto	SI	-	23	164	8
	acquedotto	SI	24	46	152	
	acquedotto	SI	47	69	138	
	acquedotto	SI	70	92	138	
	acquedotto	SI	93	115	138	
	acquedotto	SI	115	9'999	4'105	
	fognatura	NO	-	9'999	4'834	8
	depurazione	NO	-	9'999	4'834	8

4. NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA

4.1. Metodologia

In applicazione della Delibera 665/2017/R/IDr (TICSI), si è proceduto alla disamina dei contratti in essere ed all'analisi dei tabulati analitici di fatturazione.

Dagli archivi ufficiali si desume che l'articolazione tariffaria sino ad oggi applicata non prevede un dettaglio nella classificazione dei contratti in funzione degli usi reali della risorsa. Tale aspetto rende impossibile una riclassificazione spinta, ex-ante, dei contratti in essere nella nuova declinazione ammissibile secondo le direttive del TICSI spinta al sotto-tipologie contrattuali.

L'ipotesi iniziale sarà pertanto considerare tutte le utenze, presenti in anagrafica, con una riclassificazione basata sulla categoria contrattuale pre-esistente, salvo poi riclassificare successivamente, a seguito di un censimento dettaglio, le utenze secondo il pertinente contratto/uso della risorsa.

Per poter effettuare delle simulazioni attendibili e ridurre al minimo il margine di errore, si sono considerati i Volumi 2016 desunti dai cicli di fatturazione relativi al periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2016.

L'iso-ricavo 2016 è stato pertanto calcolato ex-novo a partire dagli analitici di fatturazione, utilizzando le tariffe unitarie vigenti 2016, ed il criterio pro-die desumendo le informazioni necessarie dai documenti di fatturazione.

Tale procedura è stata implementata per ricalcolare i dati di partenza 2016, per ogni tipologia contrattuale, e duplicata successivamente per calcolare gli effetti della nuova articolazione TICSI al 01/01/2018.

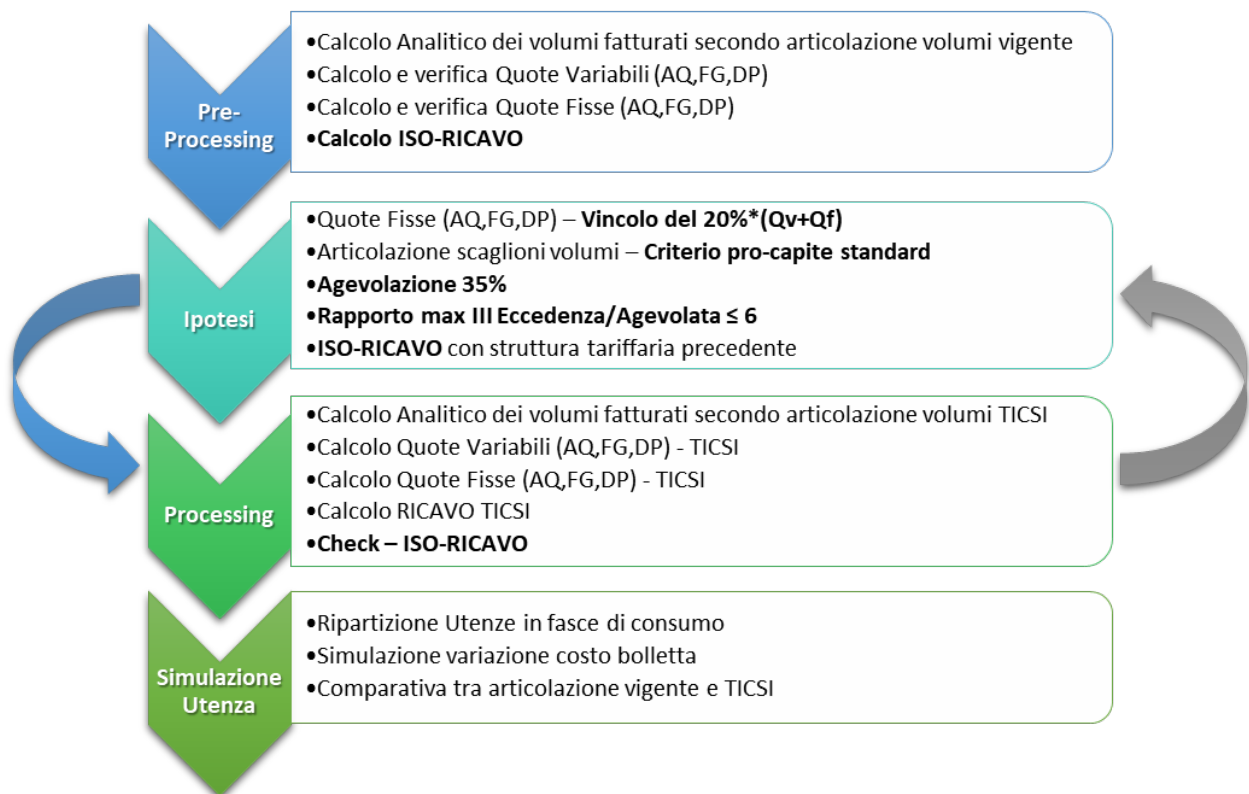
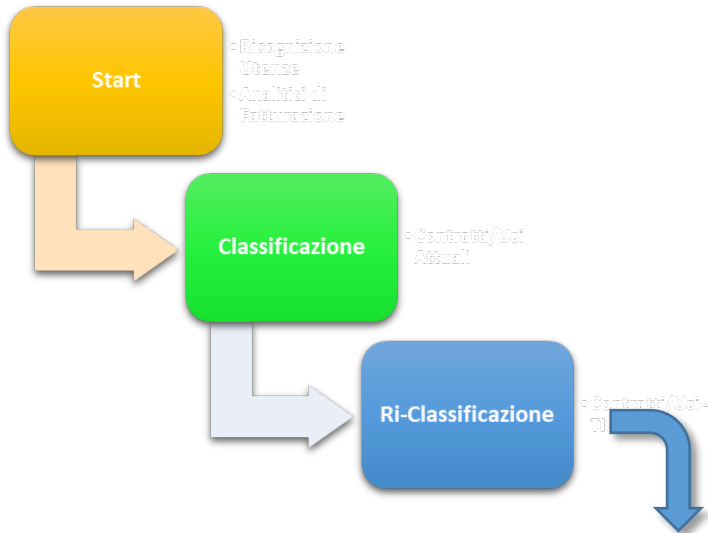
Non saranno affrontate le tematiche di cui al TITOLO 4 del TICSI, in quanto il Gestore non riporta utenze dei tipo industriale, rientranti nell'applicazione di tale metodologia.

Si specifica che riguardo alle modalità di fatturazione al momento il Gestore applica:

- Fatturazione Annuale;
- Misurazione dei consumi Annuale.



Il processo logico seguito si rifà agli schemi seguenti, che vedono processare i dati relativi ai contratti/usi censiti, riclassificati secondo gli usi e le relative sotto-tipologie previste dal TICSÌ.



4.2. Nuova Articolazione Tariffaria TICSII

In applicazione delle delibere ARERA n. 665/2017/R/Idr e 987/2017/R/Idr in materia di Bonus Idrico, gli indirizzi dell'Amministrazione implementati nelle procedure seguenti sono in particolare:

- Agevolazione tariffaria = 35%
- Limite massimo scaglione base Domestico = 165 mc
- Vincoli definiti dal TICSII
- Verifiche ad iso-ricavo in base al criterio pro-capite standard (1 Utenza = 3 componenti nucleo familiare)

4.2.1. Ipotesi

L'implementazione del TICSII ha assunto ipotesi di base uniche, applicate ad i singoli contratti ed ambiti tariffari preesistenti. La trasformazione dell'articolazione tariffaria, base 2016, ha perciò riguardato tutti i contratti applicati all'utenza.

4.2.1.1. Utenze Domestiche

Le ipotesi alla base del calcolo fanno riferimento al TITOLO 2 del TICSII, in particolare agli art. 3, 4, 5, 6 e 7.

I corrispettivi applicati alle utenze domestiche sono articolati sulla base della struttura generale descritta all'Articolo 4 del TICSII, prevedendo, per ciascuno dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, le seguenti componenti:

- una quota variabile, proporzionale al consumo e - limitatamente al servizio di acquedotto - modulata per fasce di consumo;
- una quota fissa, non correlata al consumo, che - in linea generale - rifletta gli oneri afferenti alla sicurezza degli approvvigionamenti.

Ai fini dell'individuazione della fascia di consumo annuo agevolato per le utenze domestiche residenti, la quota variabile relativa al servizio di acquedotto è determinata configurando le fasce di consumo sulla base di quantità pro capite (in funzione del numero di componenti dell'utenza domestica residente).

Non essendo in possesso di tutte le informazioni e dei dati all'uopo necessari, per definire la quota variabile del servizio di acquedotto in considerazione dell'effettiva numerosità dei componenti *i* di ciascuna utenza domestica residente, si definisce la quota variabile del servizio di acquedotto sulla base del criterio **pro capite di tipo standard** (ossia considerando un'utenza domestica residente tipo di tre componenti), prevedendone l'applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2018 e fino al completamento del set informativo necessario.

In fase di prima applicazione della riforma, si ricorrerà all'adozione del criterio pro capite di tipo standard su richiamato prevedendo, per ogni utente domestico residente, la fascia di consumo annuo agevolato corrisponde all'intervallo compreso tra 0,00 m³/anno e un volume almeno pari alla quantità essenziale di acqua a cui ha diritto una utenza tipo di tre componenti (ossia 150 litri/abitante/giorno, corrispondente a 54,75 m³/anno, valore che viene arrotondato a 55 m³/anno per tener conto delle annualità bisestili).

Inoltre, considerato il ricorso al criterio pro capite di tipo standard, il gestore predisporrà, in accordo con l'Ente di governo dell'ambito, agli utenti domestici residenti, una dichiarazione in ordine al relativo numero di componenti, al fine di ridurre i possibili effetti distorsivi derivanti dall'applicazione di un valore uniforme.



I corrispettivi saranno articolati, alle utenze domestiche residenti, secondo la struttura generale rappresentata nella successiva tabella 9.

Tabella 13 - Struttura generale dei corrispettivi- Utenti Domestici Residenti Fonte: TICS

Quota variabile acquedotto			
	€/mc	classe di consumo (mc)	
		da	a
Tariffa agevolata*	T_{agev}^a	0	q_a
Tariffa base	T_{base}^a	$q_a + 1$	q_b
I eccedenza	T_{ecc1}^a	$q_b + 1$	q_{e1}
II eccedenza	T_{ecc2}^a	$q_{e1} + 1$	q_{e2}
III eccedenza	T_{ecc3}^a	$q_{e2} + 1$	$> (q_{e2} + 1)$
Quota variabile fognatura (€/mc)			
Tariffa Fognatura		Tf^a	
Quota variabile depurazione (€/mc)			
Tariffa Depurazione		Td^a	
Quota fissa (€/anno)			
quota fissa acquedotto		QF_{ACQ}^a	
quota fissa fognatura		QF_{FOG}^a	
quota fissa depurazione		QF_{DEP}^a	

*Obbligatoria per le sole utenze domestiche residenti, per le quali, ai fini dell'individuazione della fascia di consumo annuo agevolato (cui si applica la tariffa agevolata), è previsto che la quota variabile relativa al servizio di acquedotto sia determinata configurando le fasce di consumo sulla base di quantità pro capite, ossia per ciascun utente composto da i componenti, ovvero da un numero standard di componenti pari a tre.

Nel caso in cui siano presenti tutti e tre i servizi, in ciascun anno a, il corrispettivo da quota fissa (QF_{SII}) può essere indicato nel modo seguente:

$$QF_{SII}^a = QF_{AQ}^a + QF_{FG}^a + QF_{DP}^a$$

Nel caso in cui siano presenti tutti e tre i servizi, in ciascun anno a, il corrispettivo per il servizio idrico integrato di un utente domestico residente - con volume consumato annuo (vc) maggiore del limite inferiore dell'ultima fascia di eccedenza - può essere indicato nel modo seguente:

$$T_{Res}^a = QF_{SII}^a + T_{agev}^a \cdot (q_a) + T_{base}^a \cdot (q_b - q_a) + T_{ecc1}^a \cdot (q_{ecc1} - q_{base}) + T_{ecc2}^a \cdot (q_{ecc2} - q_{ecc1}) + T_{ecc3}^a \cdot (vc - q_{ecc3}) + (Tf + Td) \cdot vc$$

dove:

- q_i sono gli estremi superiori delle fasce di consumo;
- T_{agev} , T_{base} , $T_{ecc,i}$ sono rispettivamente la tariffa agevolata, la tariffa base e le tariffe delle tre classi di eccedenza in cui viene articolato il corrispettivo variabile del servizio di acquedotto;
- Tf e Td sono i corrispettivi unitari di fognatura e depurazione



Di contro, per quanto concerne la Quota variabile del corrispettivo di acquedotto, in ciascun anno *a*, a partire dal 2018, essa viene articolata in classi di consumo sulla base di quantità pro capite (in osservanza di quanto disposto - per l'utenza domestica residente), secondo il seguente schema:

- 1) una fascia di consumo annuo agevolato, (definita tenuto conto dalla quantità essenziale di acqua, fissata pari a 50 litri/abitante/giorno, ossia a 18,25 mc/abitante/anno) e prevedendo che:
 - a) nei casi in cui venga adottato il criterio pro capite di cui al comma 3.3 del TICSII, basato sul numero effettivo di persone che compongono l'utenza, per ogni utente domestico residente composto da *i* componenti, la fascia di consumo annuo agevolato corrisponde all'intervallo che va dal minimo di 0,00 m³/anno a un valore almeno pari a 18,25**i* m³/anno. Il soggetto competente può in ogni caso individuare una fascia di consumo agevolato più ampia di quella di cui al primo periodo;
 - b) alla medesima sia applicata una tariffa agevolata (T_{agev}) espressa come:

$$T_{agev} = T_{base}(1 - agev)$$

dove:

- T_{base} è la tariffa base come successivamente specificata;
 - *agev* è il valore dell'agevolazione come definita successivamente;
- 2) una fascia a tariffa base, alla quale si applica la tariffa base T_{base} risultante dall'aggiornamento, mediante il moltiplicatore tariffario, del valore dalla medesima assunto nell'articolazione tariffaria previgente. Il soggetto competente può comunque rideterminare la tariffa base, previa istanza motivata formulata all'Autorità;
 - 3) da una a tre fasce di eccedenza, sulla base delle valutazioni compiute dall'Ente di governo dell'ambito, cui applicare tariffe secondo i criteri specificati nel seguito. Le tariffe di eccedenza (T_{ecc1} , T_{ecc2} e T_{ecc3}) sono tra loro crescenti.

L'Ente di governo dell'Ambito ha facoltà di determinare il valore dell'agevolazione pari al 35%, compreso nell'ambito dell'intervallo di valori previsto dal TICSII all'articolo 5.2.

In ultimo, ai sensi dell'art. 5 co. 3 del TICSII, il rapporto tra la tariffa del primo scaglione (T_{agev}) e la tariffa dell'ultima fascia di eccedenza non deve superare il rapporto di 1:6.

Con riferimento all'utenza domestica residente, i corrispettivi variabili per i servizi di fognatura e depurazione, rispettivamente T_f e T_d , proporzionali al consumo e non articolati per scaglioni, sono calcolati sulla base dei valori assunti dai medesimi negli anni precedenti, aggiornati mediante l'applicazione del moltiplicatore tariffario.

La quota fissa applicata all'utenza domestica residente, indipendente dal volume, è quantificata per singola attività relativa al servizio idrico integrato.

Il dimensionamento della quota è determinato in modo tale da non eccedere il 20% del gettito complessivo del servizio stesso ed è valutato congiuntamente con il grado di progressività dei corrispettivi variabili sulla base delle scelte compiute in attuazione di quanto previsto per la nuova struttura tariffaria.

In sintesi, le ipotesi su descritte sono riassumibili in:



- Quote Fisse (AQ, FG, DP) – **Vincolo del 20%*(Qv+Qf)**
- Articolazione scaglioni volumi – **Criterio pro-capite standard**
- **Agevolazione 35%**
- **Rapporto max III Eccedenza/Agevolata ≤ 6**
- **ISO-RICAVO** con struttura tariffaria precedente
- **$T_{base} = Ricavi_QV / Volumi_Tot$**

L'ipotesi di cui al punto precedente non sempre risulta perseguibile, infatti in alcuni ambiti tariffari esaminati è presente una Qf con una incidenza % molto elevata rispetto al gettito da Qv, o nulla (nel caso del servizio fognario e depurativo). In questi casi, per compensare il mancato gettito da quota fissa, a garanzia dell'isoricavo calcolato sul singolo ambito tariffario, può essere necessaria la rideterminazione della tariffa base in funzione dell'impatto minimo, in termini economici, sull'utenza¹ che in termini % risulta più rappresentativa per fasce di consumo.

Per le utenze domestiche, secondo le ipotesi di cui al paragrafo precedente sono assunti a riferimento i dati analitici di tutte le utenze riscontrate nell'anagrafica del Gestore.

L'anno di riferimento assunto è il 2016, pertanto le analisi a seguire riportano i dati già esposti nelle tabelle precedenti.

4.2.1.1.1. Tassonomia Utenze Domestiche

Come precedentemente dichiarato, non esiste al momento una classificazione delle utenze in tipologie e sotto-tipologie specifiche, pertanto non risulta possibile, in prima approssimazione, la classificazione (Attuale) e riclassificazione (TICSI) degli usi domestici ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A alla Delibera 665/2017/R/Idr.

Le operazioni di Classificazione, relative alle utenze attuali, e Riclassificazione agli usi previsti dal TICSI, sono pertanto ricondotte alla riclassificazione operata già in anagrafica per i singoli ambiti tariffari.

4.2.1.1.2. Usi Domestici Residenti

Nei singoli ambiti tariffari sono state riscontrate tutte le utenze domestiche residenti, pertanto per le stesse è stato analizzato l'iso-ricavo e la rispettiva ri-articolazione ai sensi del TITOLO 2 del TICSI.

4.2.1.1.3. Usi Domestici Non Residenti

Per gli usi domestici non residenti, non essendo state riscontrate tali tipologie di utenza nell'anagrafica del Gestore, non è possibile effettuare le simulazioni del caso per il calcolo dell'articolazione tariffaria corrispondente nella versione TICSI.

In via semplificata si è predisposta un'articolazione, all'occorrenza utilizzabile per questa tipologia di contratti, che prevede la medesima declinazione del contratto "Uso Domestico Residente", ad eccezione dello scaglione che corrisponde alla tariffa agevolata.

4.2.1.1.4. Usi Condominiali

Per gli Usi Condominiali, non essendo state riscontrate tali tipologie di utenza nell'anagrafica del Gestore, non è possibile effettuare le simulazioni del caso per il calcolo dell'articolazione tariffaria corrispondente

¹ A tal fine sono state eseguite delle simulazioni per valutare la differenza % in termini economici della bolletta standard da 150mc/anno per utenze domestiche, riportate in appendice.

nella versione TICSÌ. Non si prevede pertanto l'implementazione di tale tipologia di contratti all'interno delle nuove articolazioni tariffarie.

4.2.1.2. Usi Diversi Dal Domestico

Le ipotesi alla base del calcolo fanno riferimento al TITOLO 3 del TICSÌ, in particolare agli art. 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14.

Per gli Usi Diversi dal Domestico, sono state riscontrate diverse tipologie di utenza nell'anagrafica del Gestore, in particolare si sono riclassificate le seguenti utenze:

- 7-Usi diversi : Ind./Comm./Art./Temp.
- 8-Altri usi : Utenze Comunali

Appena sarà disponibile una anagrafica di dettaglio delle utenze si provvederà alla ricognizione puntuale ed alla classificazione dei contratti in essere secondo gli schemi previsti dal TICSÌ per le tipologie di utenze non domestiche, ossia:

- 1) Uso industriale;
- 2) Uso artigianale e commerciale;
- 3) Uso agricolo e zootecnico;
- 4) Uso pubblico non disalimentabile;
 - a. ospedali e strutture ospedaliere;
 - b. case di cura e di assistenza;
 - c. presidi operativi di emergenza relativi a strutture militari e di vigilanza;
 - d. carceri;
 - e. istituti scolastici di ogni ordine e grado;
 - f. eventuali ulteriori utenze pubbliche (che, comunque, svolgano un servizio necessario per garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica delle persone, ovvero tali per cui una eventuale sospensione dell'erogazione possa comportare problemi di ordine pubblico e sicurezza dello Stato, tra cui le "bocche antincendio").
- 5) Uso pubblico disalimentabile;
 - g. Altri usi (categoria residuale a cui ricondurre tipologie di utenze che non possono essere ricomprese in quelle sopra riportate).

La metodologia adottata, in ogni caso garantisce la sostenibilità per l'utenza di cui all'art. 14.1 del TICSÌ, per il quale la somma dei corrispettivi relativi agli usi diversi dal domestico e non rientranti in quanto previsto per gli usi industriali di cui al comma 9.2 dello stesso testo integrato, calcolati sulla base delle variabili di scala preesistenti, non può essere superiore a quella determinata con le tariffe previgenti, incrementata di un valore superiore al 10%.

Il criterio dell'ISO-Ricavo applicato a tutto il parco utenze garantisce a monte tale verifica di sostenibilità.

Per la tipologia "Altri-Usi"- Comunali, si rimanda alle ipotesi di cui al paragrafo 3.1.



4.2.2. Pre-Processing

Questa fase si pone lo scopo di calcolare l'ISO-RICAVO, per l'articolazione vigente, relativo alle utenze che saranno classificate, in prima applicazione, come "Utenze Domestiche Residenti" e per le quali è applicabile lo scaglione agevolato secondo le ipotesi su citate.

Le fasi che portano al calcolo dell'ISO-RICAVO sono riassumibili in:

- Calcolo Analitico dei volumi fatturati secondo articolazione volumi vigente;
- Calcolo e verifica Quote Variabili (AQ, FG, DP);
- Calcolo e verifica Quote Fisse (AQ, FG, DP);
- **Calcolo ISO-RICAVO.**

Tale processo si basa sull'assunto dell'Art. 23 dell'Allegato alla Delibera 665/2017/R/IDR, che stabilisce, quale **vincolo ex-ante** per la modifica dell'articolazione tariffaria del Gestore, la seguente condizione sui ricavi dell'anno a:

$$\sum_u \frac{\text{tarif}_u^a \cdot (\text{vscal}_u^{(a-2)})^T}{u} = \sum_u \frac{\text{tarif}_u^{\text{new},a} \cdot (\text{vscal}_u^{\text{new},(a-2)})^T}{u} - \Delta T_{G,\text{ind}}^{\text{ATO},a}$$

Dove:

- $\sum_u \frac{\text{tarif}_u^a \cdot (\text{vscal}_u^{(a-2)})^T}{u}$ indica i ricavi conseguibili applicando la preesistente struttura dei corrispettivi alla preesistente articolazione delle variabili di scala (intese come quote fisse e variabili riferite alle preesistenti tipologie e sotto-tipologie di utenza);
- $\sum_u \frac{\text{tarif}_u^{\text{new},a} \cdot (\text{vscal}_u^{\text{new},(a-2)})^T}{u}$ rappresenta i ricavi conseguibili applicando la nuova struttura dei corrispettivi alla nuova articolazione delle variabili di scala, ottenuta dalla riclassificazione delle preesistenti variabili di scala sulla base dei nuovi criteri di articolazione definiti dall'Autorità;
- $\Delta T_{G,\text{ind}}^{\text{ATO},a}$ indica la variazione complessiva dei ricavi, per il gestore G-esimo, afferenti all'implementazione della nuova struttura dei corrispettivi per i reflui industriali, definita al Titolo 4 del TICSÌ.

Nel caso di specie, vista la problematica connessa all'aggregazione di gestioni esistenti, si procederà con le variabili di scala disponibili sul medesimo anno 2017, mentre il terzo termine è posto pari a zero non essendo la stessa gestione interessata dal processo di ri-articolazione delle tariffe per i reflui industriali, non avendo il Gestore dichiarato utenze di tale tipologia.

Il processo è in ogni caso rivisto in combinato disposto con il Titolo 9 delle Delibera 664/2015/Idr (MTI-2), che disciplina i processi di gestione dei corrispettivi all'utenza finale, con integrazione dei vincoli imposti già dal TICSÌ.

L'analisi dei ruoli effettuati dal Gestore, interessanti i volumi per l'anno 2016, considerate le modalità di fatturazione e lettura, restituisce i valori illustrati nelle tabelle seguenti.



4.2.3. Processing Ambiti Tariffari

Questa fase si pone lo scopo di verificare l'ISO-RICAVO, per l'articolazione TICS, relativo alle utenze classificate nei diversi contratti individuati nella nuova declinazione per ogni ambito tariffario presente.

Il processo è iterativo considerato il numero di variabili e di soluzioni matematiche al problema.

I set di variabili sono riassumibili in:

- Volumi
 - Soglia Volumi “Max scaglione Base” = q_b
 - Soglia Volumi “Max scaglione I Eccedenza” = $q_{ecc,1}$
 - Soglia Volumi “Max scaglione II Eccedenza” = $q_{ecc,3}$
- Tariffe
 - “Tariffa unitaria di I Eccedenza” = $T_{ecc,1}$
 - “Tariffa unitaria di I Eccedenza” = $T_{ecc,2}$
 - “Tariffa unitaria di I Eccedenza” = $T_{ecc,3}$
 - “Quota fissa Acquedotto” = QF_{AQ}
 - “Quota fissa Fognatura” = QF_{FG}
 - “Quota fissa Depurazione” = QF_{DP}

Nelle tabelle alla pagina successiva, è illustrato il calcolo della nuova articolazione tariffaria effettuato secondo le modalità previste dal TICS e poc'anzi descritte.



Tabella 14 – Simulazione Qv e Qf - TICSII 2016

Contratto Domestico Residente	Articolazione Anno 2016										Verifiche								
	TICSII										EX-Ante				Check variabili				
Comune	servizio	1° scaglione a tariffa agevolata	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)	QV 2016 - TICSII (Euro/m3)	QF 2016 - TICSII (Euro/Utenza)	Volumi - TICSII 2016 (m3)	Utenze 2016	Importo Qv TICSII	Importo Qf TICSII	Volumi 2016 (m3)	Utenze 2016	Importo Qv	Importo Qf	Ricavo Ante	Check IsoRicavo	Check Volumi	Variabili	
BAIANO	acquedotto	SI	-	55	€ 0.24424	€ 6.64	80419 mc	1768	€ 19'641.76	€ 11'743.32	193347 mc	1768	€ 72'651.55	€ 14'426.88	€ 166'910.12	€ -	0	% Qf-Aq su Ricavi Tot. Aq	13.49%
	acquedotto	SI	56.00	165	€ 0.37576		87929 mc		€ 33'039.74									% Qf-Fg su Ricavi Tot. Fg	13.49%
	acquedotto	SI	166.00	300	€ 0.45091		22047 mc		€ 9'941.00									% Qf-Dp su Ricavi Tot. Dp	13.49%
	acquedotto	SI	301.00	500	€ 0.63127		2648 mc		€ 1'671.45									% Sconto Agevolata su Base	35.00%
	acquedotto	SI	501.00	9'999	€ 0.90182		305 mc		€ 275.12									Rapporto I Eccedenza/Base	1.2
	fognatura	NO	-	9'999	€ 0.10247	€ 1.51	193347 mc	1768	€ 19'812.30	€ 2'671.87	193347 mc	1768	€ 19'812.30					Rapporto II Eccedenza/Base	1.4
	depurazione	NO	-	9'999	€ 0.31042	€ 4.58	193347 mc	1768	€ 60'019.39	€ 8'094.16	193347 mc	1768	€ 60'019.39					Rapporto III Eccedenza/Agevolata	2
Totali Qv e Qf									€ 144'400.77	€ 22'509.35									
Totale Ricavi									€ 166'910.12										
										Ripartizione									
										Ricavi Ante	acquedotto	€ 87'078.43							
											fognatura	€ 19'812.30							
											depurazione	€ 60'019.39							

Contratto Usi Non Domestici	Articolazione Anno 2016										Verifiche								
	TICSII										EX-Ante				Check variabili				
Comune	servizio	1° scaglione a tariffa agevolata	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)	QV 2016 - TICSII (Euro/m3)	QF 2016 - TICSII (Euro/Utenza)	Volumi - TICSII 2016 (m3)	Utenze 2016	Importo Qv TICSII	Importo Qf TICSII	Volumi 2016 (m3)	Utenze 2016	Importo Qv	Importo Qf	Ricavo Ante	Check IsoRicavo	Check Volumi	Variabili	
BAIANO	acquedotto	no	-	300	€ 0.88569	€ 16.83	13174 mc	252	€ 11'668.17	€ 4'242.06	16812 mc	252	€ 14'890.16	€ 6'320.16	€ 27'153.31	€ -	0	% Qf-Aq su Ricavi Tot. Aq	20.00%
	acquedotto	no	301.00	600	€ 0.97426		2099 mc		€ 2'044.53									% Qf-Fg su Ricavi Tot. Fg	20.00%
	acquedotto	no	601.00	900	€ 1.16912		906 mc		€ 1'059.77									% Qf-Dp su Ricavi Tot. Dp	20.00%
	acquedotto	no	901.00	9'999	€ 1.59162		633 mc		€ 1'007.20									Rapporto I Eccedenza/Base	1.1
	fognatura	no	-	9'999	€ 0.04307	€ 0.57	16812 mc	252	€ 724.09	€ 144.82	16812 mc	252	€ 724.09	€ -				Rapporto II Eccedenza/Base	1.2
	depurazione	no	-	9'999	€ 0.31043	€ 4.14	16812 mc	252	€ 5'218.90	€ 1'043.78	16812 mc	252	€ 5'218.90	€ -				Rapporto III Eccedenza/Base	1.63366634
Totali Qv e Qf									€ 21'722.65	€ 5'430.66									
Totale Ricavi									€ 27'153.31										
										Ripartizione									
										Ricavi Ante	acquedotto	€ 21'210.32							
											fognatura	€ 724.09							
											depurazione	€ 5'218.90							

Contratto Usi Pubblici Non Dis.	Articolazione Anno 2016										Verifiche								
	TICSI										EX-Ante				Check variabili				
Comune	servizio	1° scaglione a tariffa agevolata	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)	QV 2016 - TICSI (Euro/m3)	QF 2016 - TICSI (Euro/Utenza)	Volumi - TICSI 2016 (m3)	Utenze 2016	Importo Qv TICSI	Importo Qf TICSI	Volumi 2016 (m3)	Utenze 2016	Importo Qv	Importo Qf	Ricavo Ante	Check IsoRicavo	Check Volumi	Variabili	
BAIANO	acquedotto	no	-	300	€ 0.88569	€ 19.49	1523 mc	8	€ 1'349.05	€ 155.89	4834 mc	8	€ 4'972.49	€ 200.64	€ 6'882.12	€ -	0	% Qf-Aq su Ricavi Tot. Aq	3.01%
	acquedotto	no	301.00	600	€ 0.97426		1157 mc		€ 1'127.10									% Qf-Fg su Ricavi Tot. Fg	3.01%
	acquedotto	no	601.00	900	€ 1.12040		600 mc		€ 672.24									% Qf-Dp su Ricavi Tot. Dp	3.01%
	acquedotto	no	901.00	9'999	€ 1.16912		1554 mc		€ 1'817.35									Rapporto I Eccedenza/Base	1.1
	fognatura	no	-	9'999	€ 0.04307	€ 0.78	4834 mc	8	€ 208.22	€ 6.27	4834 mc	8	€ 208.22	€ -				Rapporto II Eccedenza/Base	1.15
	depurazione	no	-	9'999	€ 0.31043	€ 5.65	4834 mc	8	€ 1'500.77	€ 45.23	4834 mc	8	€ 1'500.77	€ -				Rapporto III Eccedenza/Base	1.2
	Totali Qv e Qf									€ 6'674.73	€ 207.40								
Totale Ricavi									€ 6'882.12										
															Ripartizione				
															Ricavi Ante	acquedotto	€ 5'173.13		
																fognatura	€ 208.22		
																depurazione	€ 1'500.77		

Pertanto, l'articolazione tariffaria per i contratti individuati diventa quella illustrata nella tabella precedente considerata al 2016 e replicabile al 2018 considerato il teta del quadriennio 2016-2019 pari ad 1.

In appendice A, la stessa articolazione è dettagliata in funzione dei componenti del nucleo familiare per agevolare tecnicamente l'applicazione del Bonus Idrico così come previsto dalla delibera ARERA 897/2017/R/Idr "Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati".

4.2.4. Simulazione Utenza

L'articolazione su esposta è stata successivamente testata simulando l'effettiva applicazione alle utenze interessate, individuando sia la classificazione delle stesse per fasce di consumo, sia le variazioni economiche generate, in bolletta, dalla variazione dell'articolazione tariffaria.

La classificazione delle utenze per fasce di consumo risulta implementata a partire dai consumi annui, associati a ciascuna utenza, filtrati sulle soglie della nuova articolazione dettata dal TICSÌ.

Tabella 15 - Esempio Distribuzione Utenze Domestiche per fasce di consumo

Suddivisione Utenze in fasce di consumo	fino a	55	165	300	500	>500
	mc	n. Utenti	504	870	351	40

Tabella 16 - Simulazione impatto all'utenza – Uso Domestico

Comparativa Comune di BAIANO

Dati	Simulazione									
	50	100	150	200	250	300	350	400	450	500
Mc/Anno	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Articolazione Attuale	48.30	91.90	137.36	185.68	237.78	294.26	352.72	411.18	469.64	528.09
Articolazione TICSÌ + BONUS Idrico	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
	50.15	92.80	136.18	182.44	229.95	277.46	334.89	392.32	449.75	507.18
Variazione In termini Assoluti	€	€	-€	-€	-€	-€	-€	-€	-€	-€
	1.85	0.90	1.19	3.23	7.83	16.80	17.83	18.86	19.89	20.92
Variazione in termini %	3.83%	0.97%	-0.86%	-1.74%	-3.29%	-5.71%	-5.05%	-4.59%	-4.23%	-3.96%

Eseguendo una simulazione dell'effetto economico sulle varie tipologie di utenza si riscontra l'effetto di diminuzione dell'importo annuo del servizio all'aumentare dei consumi medi annui, in linea con gli effetti attesi dell'articolazione tariffaria di progetto definita dal TICSÌ, considerate le condizioni di partenza.

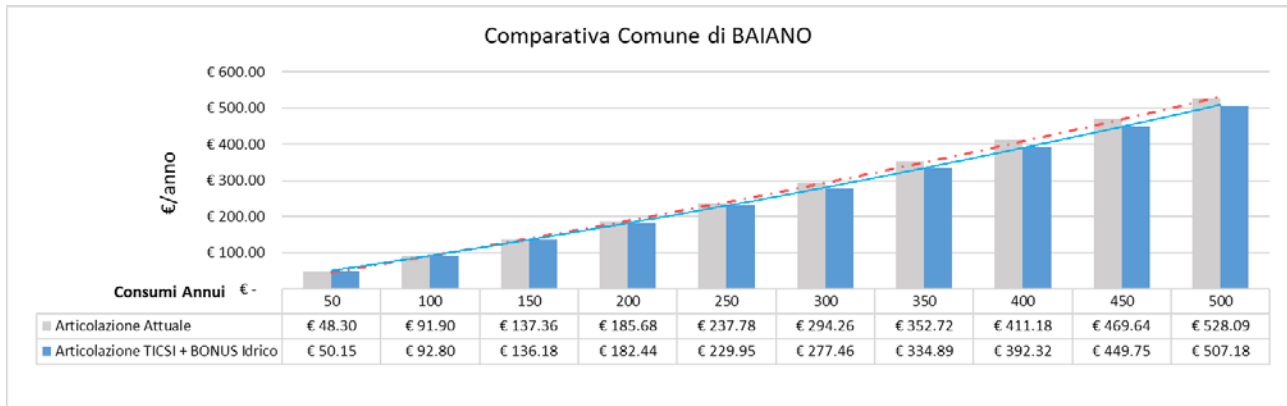


Figura 5 - Comparativa effetti economici TICSİ - 2016

5. APPENDICE A

Articolazioni tariffarie per “Usi Domestici Residenti” secondo il criterio pro-capite

TICSI – Usi Domestici Residenti – criterio pro-capite					
Componenti nucleo familiare:					1
SERVIZIO	1° SCAGLIONE A TARIFFA AGEVOLATA	MIN DI SCAGLIONE (m ³ /ANNO)	MAX DI SCAGLIONE (m ³ /ANNO)	TARIFFA UNITARIA	NOTE
acquedotto	SI	-	18	Agevolata	
acquedotto	SI	19	55	Base	
acquedotto	SI	56	100	I Eccedenza	
acquedotto	SI	101	167	II Eccedenza	
acquedotto	SI	168	9'999	III Eccedenza	
fognatura	NO	-	9'999	Unica	
depurazione	NO	-	9'999	Unica	

TICSI – Usi Domestici Residenti – criterio pro-capite					
Componenti nucleo familiare:					2
SERVIZIO	1° SCAGLIONE A TARIFFA AGEVOLATA	MIN DI SCAGLIONE (m ³ /ANNO)	MAX DI SCAGLIONE (m ³ /ANNO)	TARIFFA UNITARIA	NOTE
acquedotto	SI	-	37	Agevolata	
acquedotto	SI	38	110	Base	
acquedotto	SI	111	200	I Eccedenza	
acquedotto	SI	201	333	II Eccedenza	
acquedotto	SI	334	9'999	III Eccedenza	
fognatura	NO	-	9'999	Unica	
depurazione	NO	-	9'999	Unica	

TICSI – Usi Domestici Residenti – criterio pro-capite					
Componenti nucleo familiare:					3
SERVIZIO	1° SCAGLIONE A TARIFFA AGEVOLATA	MIN DI SCAGLIONE (m ³ /ANNO)	MAX DI SCAGLIONE (m ³ /ANNO)	TARIFFA UNITARIA	NOTE
acquedotto	SI	-	55	Agevolata	
acquedotto	SI	56	165	Base	
acquedotto	SI	166	300	I Eccedenza	
acquedotto	SI	301	500	II Eccedenza	
acquedotto	SI	501	9'999	III Eccedenza	
fognatura	NO	-	9'999	Unica	
depurazione	NO	-	9'999	Unica	

TICSI – Usi Domestici Residenti – criterio pro-capite					
Componenti nucleo familiare:					4
SERVIZIO	1° SCAGLIONE A TARIFFA AGEVOLATA	MIN DI SCAGLIONE (m ³ /ANNO)	MAX DI SCAGLIONE (m ³ /ANNO)	TARIFFA UNITARIA	NOTE
acquedotto	SI	-	73	Agevolata	
acquedotto	SI	74	220	Base	
acquedotto	SI	221	400	I Eccedenza	
acquedotto	SI	401	667	II Eccedenza	
acquedotto	SI	668	9'999	III Eccedenza	
fognatura	NO	-	9'999	Unica	
depurazione	NO	-	9'999	Unica	

TICSI – Usi Domestici Residenti – criterio pro-capite					
Componenti nucleo familiare:					5
SERVIZIO	1° SCAGLIONE A TARIFFA AGEVOLATA	MIN DI SCAGLIONE (m ³ /ANNO)	MAX DI SCAGLIONE (m ³ /ANNO)	TARIFFA UNITARIA	NOTE
acquedotto	SI	-	92	Agevolata	
acquedotto	SI	93	275	Base	
acquedotto	SI	276	500	I Eccedenza	
acquedotto	SI	501	833	II Eccedenza	
acquedotto	SI	834	9'999	III Eccedenza	
fognatura	NO	-	9'999	Unica	
depurazione	NO	-	9'999	Unica	

TICSI – Usi Domestici Residenti – criterio pro-capite					
Componenti nucleo familiare:					6
SERVIZIO	1° SCAGLIONE A TARIFFA AGEVOLATA	MIN DI SCAGLIONE (m ³ /ANNO)	MAX DI SCAGLIONE (m ³ /ANNO)	TARIFFA UNITARIA	NOTE
acquedotto	SI	-	110	Agevolata	
acquedotto	SI	111	330	Base	
acquedotto	SI	331	600	I Eccedenza	
acquedotto	SI	601	1'000	II Eccedenza	
acquedotto	SI	1'001	9'999	III Eccedenza	
fognatura	NO	-	9'999	Unica	
depurazione	NO	-	9'999	Unica	

6. APPENDICE B

Simulazione effetti economici del processo di riordino tariffario per l'Uso Domestico Residente



Articolazione Attuale							
Utenza da		150 mc/anno					
servizio	1° scaglione a tariffa agevolata	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)	Start QV 2016 (Euro/m3)	Start QF 2016 (Euro/Utenza)	Volumi 2016 (m3)	Importo Qv
acquedotto	SI	-	30	€ 0.2500	€ 8.16	30 mc	€ 7.50
acquedotto	SI	31.00	108	€ 0.3800	€ -	78 mc	€ 29.64
acquedotto	SI	109.00	162	€ 0.4200	€ -	42 mc	€ 17.64
acquedotto	SI	163.00	216	€ 0.4800	€ -	0 mc	€ -
acquedotto	SI	217.00	270	€ 0.5600	€ -	0 mc	€ -
acquedotto	SI	271.00	9'999	€ 0.6500	€ -	0 mc	€ -
fognatura	NO	-	9'999	€ 0.1025	€ -	150 mc	€ 15.37
depurazione	NO	-	9'999	€ 0.3104	€ -	150 mc	€ 46.56
Totali Qv e Qf				€ 8.16			€ 116.71
Iva (10%)				€ 0.82			€ 11.67
Totale Bolletta						€	137.36

Articolazione Attuale							
Utenza da		200 mc/anno					
servizio	1° scaglione a tariffa agevolata	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)	Start QV 2016 (Euro/m3)	Start QF 2016 (Euro/Utenza)	Volumi 2016 (m3)	Importo Qv
acquedotto	SI	-	30	€ 0.2500	€ 8.16	30 mc	€ 7.50
acquedotto	SI	31.00	108	€ 0.3800	€ -	78 mc	€ 29.64
acquedotto	SI	109.00	162	€ 0.4200	€ -	54 mc	€ 22.68
acquedotto	SI	163.00	216	€ 0.4800	€ -	38 mc	€ 18.24
acquedotto	SI	217.00	270	€ 0.5600	€ -	0 mc	€ -
acquedotto	SI	271.00	9'999	€ 0.6500	€ -	0 mc	€ -
fognatura	NO	-	9'999	€ 0.1025	€ -	200 mc	€ 20.49
depurazione	NO	-	9'999	€ 0.3104	€ -	200 mc	€ 62.08
Totali Qv e Qf				€ 8.16			€ 160.64
Iva (10%)				€ 0.82			€ 16.06
Totale Bolletta						€	185.68

Articolazione TICSİ + BONUS Idrico							
Utenza da		150 mc/anno					
servizio	1° scaglione a tariffa agevolata	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)	Start QV 2016 TICSİ (Euro/m3)	Start QF 2016 TICSİ (Euro/Utenza)	Volumi 2016 TICSİ (m3)	Importo Qv
acquedotto	SI	-	55	€ 0.2442	€ 6.64	55 mc	€ 13.43
acquedotto	SI	56.00	165	€ 0.3758	€ -	95 mc	€ 35.70
acquedotto	SI	166.00	300	€ 0.4509	€ -	0 mc	€ -
acquedotto	SI	301.00	500	€ 0.6313	€ -	0 mc	€ -
acquedotto	SI	501.00	9'999	€ 0.9018	€ -	0 mc	€ -
fognatura	NO	-	9'999	€ 0.1025	€ 1.51	150 mc	€ 15.37
depurazione	NO	-	9'999	€ 0.3104	€ 4.58	150 mc	€ 46.56
Totali Qv e Qf				€ 12.73			€ 111.06
Iva (10%)				€ 1.27			€ 11.11
Totale Bolletta						€	136.18

Variazione %	-0.86%						
Articolazione TICSİ + BONUS Idrico							
Utenza da		200 mc/anno					
servizio	1° scaglione a tariffa agevolata	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)	Start QV 2016 TICSİ (Euro/m3)	Start QF 2016 TICSİ (Euro/Utenza)	Volumi 2016 TICSİ (m3)	Importo Qv
acquedotto	SI	-	55	€ 0.2442	€ 6.64	55 mc	€ 13.43
acquedotto	SI	56.00	165	€ 0.3758	€ -	110 mc	€ 41.33
acquedotto	SI	166.00	300	€ 0.4509	€ -	35 mc	€ 15.78
acquedotto	SI	301.00	500	€ 0.6313	€ -	0 mc	€ -
acquedotto	SI	501.00	9'999	€ 0.9018	€ -	0 mc	€ -
fognatura	NO	-	9'999	€ 0.1025	€ 1.51	200 mc	€ 20.49
depurazione	NO	-	9'999	€ 0.3104	€ 4.58	200 mc	€ 62.08
Totali Qv e Qf				€ 12.73			€ 153.13
Iva (10%)				€ 1.27			€ 15.31
Totale Bolletta						€	182.44
Variazione %	-1.74%						

Articolazione Attuale							
Utenza da		300 mc/anno					
servizio	1° scaglione a tariffa agevolata	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)	Start QV 2016 (Euro/m3)	Start QF 2016 (Euro/Utenza)	Volumi 2016 (m3)	Importo Qv
acquedotto	SI	-	30	€ 0.2500	€ 8.16	30 mc	€ 7.50
acquedotto	SI	31.00	108	€ 0.3800	€ -	78 mc	€ 29.64
acquedotto	SI	109.00	162	€ 0.4200	€ -	54 mc	€ 22.68
acquedotto	SI	163.00	216	€ 0.4800	€ -	54 mc	€ 25.92
acquedotto	SI	217.00	270	€ 0.5600	€ -	54 mc	€ 30.24
acquedotto	SI	271.00	9'999	€ 0.6500	€ -	30 mc	€ 19.50
fognatura	NO	-	9'999	€ 0.1025	€ -	300 mc	€ 30.74
depurazione	NO	-	9'999	€ 0.3104	€ -	300 mc	€ 93.13
Totali Qv e Qf					€ 8.16		€ 259.35
Iva (10%)					€ 0.82		€ 25.93
Totale Bolletta						€	294.26

Articolazione Attuale							
Utenza da		400 mc/anno					
servizio	1° scaglione a tariffa agevolata	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)	Start QV 2016 (Euro/m3)	Start QF 2016 (Euro/Utenza)	Volumi 2016 (m3)	Importo Qv
acquedotto	SI	-	30	€ 0.2500	€ 8.16	30 mc	€ 7.50
acquedotto	SI	31.00	108	€ 0.3800	€ -	78 mc	€ 29.64
acquedotto	SI	109.00	162	€ 0.4200	€ -	54 mc	€ 22.68
acquedotto	SI	163.00	216	€ 0.4800	€ -	54 mc	€ 25.92
acquedotto	SI	217.00	270	€ 0.5600	€ -	54 mc	€ 30.24
acquedotto	SI	271.00	9'999	€ 0.6500	€ -	130 mc	€ 84.50
fognatura	NO	-	9'999	€ 0.1025	€ -	400 mc	€ 40.99
depurazione	NO	-	9'999	€ 0.3104	€ -	400 mc	€ 124.17
Totali Qv e Qf					€ 8.16		€ 365.64
Iva (10%)					€ 0.82		€ 36.56
Totale Bolletta						€	411.18

Articolazione TICSİ + BONUS Idrico							
Utenza da		300 mc/anno					
servizio	1° scaglione a tariffa agevolata	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)	Start QV 2016 TICSİ (Euro/m3)	Start QF 2016 TICSİ (Euro/Utenza)	Volumi 2016 TICSİ (m3)	Importo Qv
acquedotto	SI	-	55	€ 0.2442	€ 6.64	55 mc	€ 13.43
acquedotto	SI	56.00	165	€ 0.3758	€ -	110 mc	€ 41.33
acquedotto	SI	166.00	300	€ 0.4509	€ -	135 mc	€ 60.87
acquedotto	SI	301.00	500	€ 0.6313	€ -	0 mc	€ -
acquedotto	SI	501.00	9'999	€ 0.9018	€ -	0 mc	€ -
0	0	-	0	€ -	€ -		
fognatura	NO	-	9'999	€ 0.1025	€ 1.51	300 mc	€ 30.74
depurazione	NO	-	9'999	€ 0.3104	€ 4.58	300 mc	€ 93.13
Totali Qv e Qf					€ 12.73		€ 239.51
Iva (10%)					€ 1.27		€ 23.95
Totale Bolletta						€	277.46

Variazione %	-5.71%						
Articolazione TICSİ + BONUS Idrico							
Utenza da		400 mc/anno					
servizio	1° scaglione a tariffa agevolata	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)	Start QV 2016 TICSİ (Euro/m3)	Start QF 2016 TICSİ (Euro/Utenza)	Volumi 2016 TICSİ (m3)	Importo Qv
acquedotto	SI	-	55	€ 0.2442	€ 6.64	55 mc	€ 13.43
acquedotto	SI	56.00	165	€ 0.3758	€ -	110 mc	€ 41.33
acquedotto	SI	166.00	300	€ 0.4509	€ -	135 mc	€ 60.87
acquedotto	SI	301.00	500	€ 0.6313	€ -	100 mc	€ 63.13
acquedotto	SI	501.00	9'999	€ 0.9018	€ -	0 mc	€ -
fognatura	NO	-	9'999	€ 0.1025	€ 1.51	400 mc	€ 40.99
depurazione	NO	-	9'999	€ 0.3104	€ 4.58	400 mc	€ 124.17
Totali Qv e Qf					€ 12.73		€ 343.92
Iva (10%)					€ 1.27		€ 34.39
Totale Bolletta						€	392.32
Variazione %	-4.59%						